

**Tabella 2 - Personale delle qualifiche dirigenziale e funzionariale (esclusi comandi) per tipo di formazione ed esperienza lavorativa al 31 dicembre 2012.**

<i>Provenienza</i>	<i>Formazione</i>			<i>Totale</i>
	<i>Giuridica</i>	<i>Economica</i>	<i>Altro</i>	
Pubblica Amministrazione	25	9	-	34
Imprese	5	25	4	34
Università o centri di ricerca	19	31	-	50
Libera professione	31	1	-	32
Altro	-	1	-	1
<b>Totale</b>	<b>80</b>	<b>67</b>	<b>4</b>	<b>151</b>

La composizione del personale direttivo, per formazione ed esperienza professionale, risulta abbastanza stabile e si registra un sostanziale equilibrio tra personale con formazione giuridica e personale con formazione economica (Tabella 2).

Nel corso dell'anno, è stato anche emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012, con il quale - in attuazione di quanto stabilito dall'art. 5-bis, comma 3, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con la legge 24 marzo 2012, n. 24 (*“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”*) - è stata approvata la nuova pianta organica del personale di ruolo, incrementata di venti posti in ragione delle nuove competenze attribuite all'Autorità nel medesimo decreto legge n. 1/2012.

### ***Concorsi e assunzioni***

L'Autorità, nel corso dell'anno 2012 ha bandito, con avvisi di selezione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, IV<sup>^</sup> Serie speciale - Concorsi ed esami, n. 52 del 6 luglio 2012, quattro selezioni per posizioni a contratto:

1. selezione di 5 laureati con formazione giuridica da assumere in qualità di funzionari, al VI livello della scala stipendiale, con contratto a termine della durata di quattro anni;
2. selezione di 5 giovani laureati con formazione economica da assumere con contratto a termine della durata di tre anni (contratto di specializzazione);
3. selezione di 5 giovani laureati con formazione giuridica da assumere con contratto a termine della durata di tre anni (contratto di specializzazione);

4. selezione di 4 diplomati da assumere con contratto a termine della durata di quattro anni, per lo svolgimento di mansioni operative.

Le selezioni indicate ai punti 1, 2 e 3 si sono concluse con conseguente assunzione, nell'anno in riferimento, di 15 unità di personale.

Per quanto concerne la selezione di cui al punto 4, la prova conclusiva, consistente nell'esame orale, si svolgerà nel mese di marzo 2013.

### ***Comandi da altre Amministrazioni***

Con riferimento al personale in assegnazione temporanea da altre amministrazioni, la consistenza al 31 dicembre 2012 risultava complessivamente di 25 unità, pertanto inferiore a quella riscontrata al termine dell'anno precedente. Infatti, nel corso del 2012 sono state acquisite 6 nuove unità di personale, di cui 3 con funzioni direttive e 3 con mansioni operative, mentre - relativamente al medesimo periodo - sono cessate 15 unità di personale proveniente da altre amministrazioni pubbliche.

Per quanto riguarda i comandi, le disposizioni di riferimento sono contenute nell'articolo 9, comma 1 della legge 20 luglio 2004, n. 215 (Norme in materia di risoluzione dei conflitti d'interessi), nel decreto legge 6 marzo 2006 n. 68 (in conseguenza dell'attribuzione all'Autorità di nuove competenze in materia di concorrenza bancaria) e nell'articolo 8, comma 16, del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145 (Attuazione della direttiva 2005/29/CE sulla Pubblicità Ingannevole).

Si rileva, in particolare, che delle 15 posizioni in comando da Pubbliche Amministrazioni (previste dall'articolo 9, comma 1, della legge 20 luglio 2004, n. 215, in materia di risoluzione dei conflitti d'interesse) quelle occupate presso l'Autorità alla data del 31 dicembre 2012 sono 13, delle quali 9 ricoperte da unità di personale con equiparazione a funzionario e 4 con equiparazione a impiegato.

Per quanto concerne le 6 unità di personale previste ai sensi del decreto legge 6 marzo 2006 n. 68, in materia di concorrenza bancaria, sono 3 quelle che risultano assegnate in comando alla data del 31 dicembre 2012. Infine, delle 10 unità di contingente previste ed assegnate fino al 31 dicembre 2012, ai sensi dell'articolo 8, comma 16, del decreto legislativo 2 agosto 2007, n. 145 (Attuazione della direttiva 2005/29/CE sulla Pubblicità Ingannevole), sono 3 le unità il cui comando risultava cessato alla predetta data.

### ***Formazione del personale***

Nel corso del 2012, è proseguita l'attuazione del percorso formativo per il personale dell'Autorità inerente i diversi ambiti di attività dell'Istituzione. L'attività formativa è consistita nella organizzazione di seminari interni inerenti le tematiche di interesse istituzionale. I seminari interni sono stati svolti sia ricorrendo a professionalità presenti

nella struttura, in una logica di circolarità e condivisione delle conoscenze maturate nei rispettivi ambiti di attività, sia con il coinvolgimento di docenti esterni.

### ***Praticantato***

A seguito della delibera del 18 ottobre 2011, come modificata dalla delibera del 25 gennaio 2012, si è proceduto alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale e nel sito dell'Autorità di un bando per la selezione di 21 giovani laureati - di cui 14 con formazione giuridica e 7 con formazione economica o statistica - da ammettere ad un praticantato, con durata semestrale, presso le unità organizzative dell'Autorità.

Gli inserimenti dei praticanti hanno avuto inizio secondo la disponibilità delle unità organizzative, a decorrere dal mese di settembre 2012.

### ***Codice etico***

Nel settembre 2012 l'Autorità ha attribuito le funzioni di vigilanza sull'applicazione del Codice etico al Presidente Emerito della Corte Costituzionale Cesare Mirabelli, per la durata di sette anni.

### ***I rapporti di collaborazione con la Guardia di Finanza e l'attività ispettiva***

La Guardia di Finanza, quale forza di polizia a presidio delle libertà economiche e finanziarie del Paese e dell'Unione europea, mantiene con l'Autorità, sin dalla sua istituzione, un intenso e proficuo rapporto di collaborazione che nel corso degli anni si è andato sempre più rafforzando.

Nell'ambito di tale collaborazione, che trova la propria base giuridica nell'art. 3 del d. lgs. n. 68/2001, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza a norma dell'art. 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", il Corpo infatti fornisce all'Autorità un prezioso contributo nell'accertamento delle condotte lesive della concorrenza e degli interessi dei consumatori.

Il Nucleo Speciale Tutela Mercati, inquadrato nell'ambito dei Reparti Speciali, è il referente esclusivo per la Guardia di Finanza nei rapporti con l'Autorità. Nello specifico, l'articolazione deputata a dar corso alle molteplici richieste di accertamento che provengono dall'Autorità è il Gruppo Antitrust che, operando con proiezioni su tutto il territorio nazionale, assicura un contributo investigativo di altissimo livello.

Nel corso dell'anno i militari del Gruppo Antitrust hanno condotto, anche avvalendosi del supporto operativo e del patrimonio informativo della componente territoriale della stessa Guardia di Finanza, numerosi accertamenti delegati volti all'acquisizione e alla successiva analisi di elementi informativi utili sia per i

procedimenti in corso o da avviare in materia di tutela della concorrenza e del consumatore che per le indagini conoscitive di carattere generale.

Particolarmente efficace, in termini di riscontri probatori è, poi, la presenza dei militari della Guardia di Finanza nel corso degli accertamenti ispettivi disposti dall'Autorità e dalla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione europea.

Gli apporti collaborativi, inoltre, si sono caratterizzati per un'autonoma e costante attività di analisi che è sfociata nell'invio all'Autorità di molteplici e strutturate segnalazioni d'iniziativa circa possibili ipotesi di violazione alle norme antitrust e al Codice del Consumo. Infine, meritano un richiamo specifico le attività investigative in ambito informatico condotte dal Gruppo Antitrust nel corso degli interventi in materia di *e-commerce*, che hanno consentito l'oscuramento dei siti attraverso i quali venivano poste in essere le pratiche commerciali scorrette.

### ***Gli accertamenti ispettivi***

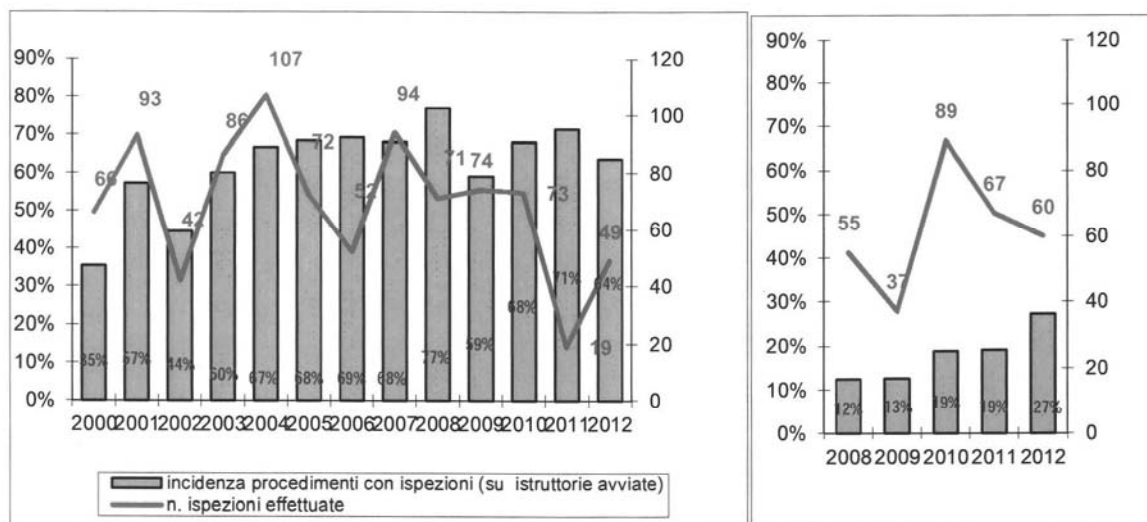
Nel corso del 2012, sette accertamenti ispettivi sono stati disposti dall'Autorità ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge n. 287/90 e ventiquattro ai sensi dell'articolo 27, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 206/2005 (TABELLA 3). A questi si aggiunge un ulteriore accertamento ispettivo disposto dalla Direzione Generale della Concorrenza della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 20, paragrafi 5 e 6, del regolamento del Consiglio n. 1/2003, e per il quale è stata richiesta l'assistenza dell'autorità italiana. In tutti questi casi ci si avvale del supporto di militari del Gruppo Antitrust del Nucleo Speciale Tutela Mercati.

**Tabella 3 - Procedimenti avviati e accertamenti ispettivi effettuati nel 2012, in materia di concorrenza e di tutela del consumatore.**

	Procedimenti avviati (n.)	Con accertamento ispettivo (n.)	Sedi ispezionate (n.)	(b)/(a) (%)	(c)/(b) (n.)
	(a)	(b)	(c)		
Concorrenza	11	7	49	64%	7,0
Tutela del Consumatore	88	24	60	27%	2,5

A una elevata l'incidenza dei casi in cui l'Autorità dispone accertamenti ispettivi in occasione di procedimenti *antitrust* (64%) si è associata, nel corso del 2012, una particolare numerosità di sedi ispezionate (49, in media 7 sedi per ispezione). Lo stesso dato di incidenza è in crescita anche per i procedimenti in materia di tutela del consumatore (27%, v. Figura 1).

Figura 1 - Incidenza percentuale sulle istruttorie in materia di concorrenza e di tutela del consumatore dei procedimenti con accertamento ispettivo e numero di ispezioni effettuate nel periodo 2000-2012



### Cooperazione internazionale in materia ispettiva

Nel 2012 è proseguita l'attività del *Forensic IT Working Group*, nell'ambito della Rete Europea di Concorrenza (ECN, *European Competition Network*). Costituito alla fine del 2010 con l'obiettivo di favorire l'utilizzo delle tecniche investigative informatiche nello svolgimento delle attività di tutela della concorrenza, ha avviato nel corso dell'anno importanti iniziative formative e di cooperazione operativa, oltre allo svolgimento di due *meeting* tenutisi, rispettivamente, a Bruxelles (maggio) e Tallinn (ottobre).

Tali iniziative sono state condotte nell'ambito del progetto denominato *EATEP\_FIT (European Antitrust Training and Exchange Programs in Forensic IT)*, finanziato dal programma comunitario "*Prevention of and Fight against Crime*" (ISEC), nell'ambito di un Accordo Quadro di Partenariato stipulato dall'Autorità italiana con la Direzione-Generale Affari Interni dell'Unione europea.

Nel settembre 2012 sono stati avviati i corsi di formazione di base sulle tecniche investigative informatiche, rivolti ai funzionari istruttori (*case-handler*), a carattere residenziale della durata di cinque giorni. Sessantasette (67) funzionari, provenienti da 27 organismi europei di concorrenza, hanno potuto seguire questi corsi, articolati in otto (8) sessioni e ospitati a Bruxelles dall'*EFTA Surveillance Authority*.

Nel marzo 2013 sono invece stati pianificati corsi avanzati per personale esperto in *computer forensics*. I corsi, della durata di cinque giorni, si svolgeranno a Roma, ospitati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e tenuti da docenti dell'Università

di Roma Tre. Sessanta (60) partecipanti, provenienti da 28 diversi organismi, sono iscritti a questi corsi, articolati in tre (3) sessioni.

Nell'ambito dello stesso progetto EATEP\_FIT si sono potuti realizzare nel 2012 tre (3) programmi di scambio a carattere bilaterale. Due di questi sono stati volti a favorire la condivisione di esperienze specialistiche (Croazia-Francia e Francia-Italia), mentre il terzo (Olanda-Svizzera) ha visto la costituzione di un *team* investigativo comune per lo svolgimento di un accertamento ispettivo reale nell'ambito di un procedimento *antitrust* avviato dall'organismo elvetico di concorrenza.

Nell'area della tutela del consumatore l'Autorità ha aderito a un filone di progetti, coordinati dall'*Office of Fair Trading*, volti al rafforzamento delle competenze delle autorità europee in relazione alle pratiche scorrette messe in atto sulla "rete". Il *web*, per sua natura privo di confini geografici, impone infatti un approccio sinergico di contrasto alle infrazioni transfrontaliere. Le iniziative in corso intendono favorire la cooperazione tra le autorità nazionali, sviluppando in sostanza una base di conoscenza comune e agevolando lo scambio di informazioni sulle rispettive esperienze.

Il primo progetto 2010-2011, *BEIEC - Building a European Internet Enforcement Capability*, ha posto le basi per la creazione di un network intra-comunitario di esperti e ha portato alla realizzazione di un manuale per le indagini *on-line*.

Il secondo progetto, denominato *FUABA - Follow-Up Action to the BEIEC Activity*, concluso nel 2012, ha visto la partecipazione attiva di funzionari dell'Autorità. Data l'interdisciplinarietà della materia, oltre alle normali capacità di indagine sono richieste competenze tecniche per affrontare con strumenti adeguati il *web*.

Nel corso del progetto è stata anche rilasciata una piattaforma *internet* per la condivisione di informazioni ed *expertise* tra i partecipanti al *network*, quali ad esempio *case-law* e precedenti giurisprudenziali relativi all'uso di strumenti informatici nelle investigazioni *on-line*, *software* e *hardware* in uso presso le autorità per le indagini su *internet*.

## **Servizi informativi**

### *Il sito Internet*

Il sito è attualmente composto di oltre 5.000 pagine *web* e da circa 3.300 documenti, in aggiunta alle 22.400 delibere rese pubbliche in materia di concorrenza e tutela del consumatore.

Il sistema di *alerting*, che consiste nell'invio di un avviso via *mail* relativo ad aggiornamenti del sito, quali comunicati stampa e bollettini si è molto ampliato arrivando a servire oltre 6.000 utenti registrati.

Nel corso del 2012 sono state create due nuove importanti sezioni per le consultazioni pubbliche: la prima è utilizzata per sottoporre preventivamente agli

operatori interessati (organismi pubblici, imprese e associazioni di categoria o settoriali), le bozze di regolamento che l'Autorità predispone prima della definitiva approvazione; la seconda prevede la diffusione di comunicati per la consultazioni pubbliche relative a clausole commerciali inserite in contratti che vengono segnalate all'Autorità per la verifica di non vessatorietà.

Altre realizzazioni hanno riguardato il nuovo sistema di finanziamento dell'Autorità, attraverso l'invio via posta elettronica certificata (PEC), di moduli elettronici compilabili per la verifica dell'obbligo di pagamento del contributo obbligatorio previsto dall'art. 10, comma 7ter, della legge n. 287/90 (introdotto dal comma 1 dell'art. 5bis del decreto legge n. 1/2012). Fra i servizi *on-line*, ampio ricorso viene fatto del sistema di segnalazione all'Autorità, da parte dei consumatori che vogliono segnalare pratiche commerciali o pubblicità ritenute ingannevoli.

Con riferimento al numero di accessi al sito Internet dell'Autorità, durante il 2012 sono stati registrati 430 mila visitatori unici, per un totale di oltre 4,1 milioni di pagine visualizzate.

Gli utenti accedono al sito quotidianamente, con un picco nella giornata di lunedì, in corrispondenza della pubblicazione del bollettino settimanale, un'alta affluenza durante la settimana e una sensibile diminuzione nel fine settimana.

L'*home page*, che rappresenta il 19% delle pagine visitate, costituisce il punto di accesso al sito e di informazione sulle novità, gli avvisi al mercato relativi a operazioni di concentrazione, i *market test* degli impegni e le consultazioni pubbliche. Da segnalare anche l'elevato numero di accessi alle pagine relative al reclutamento del personale; nel corso del 2012 sono state svolte diverse procedure selettive per contratti della durata di 4 anni.

Come riportato nella Figura 2, il motore di ricerca risulta molto utilizzato per l'individuazione dei contenuti all'interno del sito, in particolar modo per le delibere, ricercabili in modalità *full text*. Le pagine dedicate a temi di concorrenza (12%) sono risultate di preminente interesse, così come le pagine (10%) relative all'assetto istituzionale e a informazioni pratiche, quali le modalità di invio di moduli e di documentazione e le istruzioni per il pagamento delle contribuzioni e delle sanzioni.

Figura 2 - Accessi al sito per contenuto delle pagine visualizzate

